

«E mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante».



LA LUCE DELLA PROMESSA DASI NEL DESERTO

II^a Settimana di Quaresima (17-23 Marzo)

«In quei giorni, Dio condusse fuori Abram e gli disse: "Guarda in Cielo e conta le stelle, se riesci a contarle" e soggiunse:

"Tale sarà la tua discendenza"

"...Alla tua discendenza io do questo paese
dal fiume d'Egitto al grande fiume Eufrate"» (Gen 15, 5.18).

Dio è un Padre premuroso che conosce il cuore dell'uomo e sa che nei tempi di prova, in cui la fede si tempra, abbiamo bisogno di squarci luminosi che siano un assaggio della "terra promessa".

Egli mostra ad un Abramo stanco l'immensità della sua discendenza e la bellezza della terra che sarà ad essa donata.

Egli rinfranca il cammino del popolo nel deserto con il dono della manna, dell'acqua dalla roccia, caparra dei doni futuri.

Egli fa intravvedere a noi, cristiani in cammino, un anticipo della Luce della Risurrezione di Gesù, che sarà anche la nostra, nella luce della trasfigurazione.

Abbiamo bisogno di queste oasi nel deserto, di questi ritagli di gioia per affrontare il sentiero difficile, per non smarrire il senso del cammino nei nostri penosi fallimenti, nei nostri numerosi venerdì santi.

Solo nella preghiera noi riusciamo a scorgere, a rintracciare e leggere questi squarci di luce nella nostra vita. Solo nella preghiera il quotidiano si trasfigura davanti a noi lasciandoci intravvedere la bellezza della mèta.

PREGHIAMO PER CAMMINARE

Il Signore è mia luce e mia salvezza

di chi avrò timore? Se contro di me si accampa un esercito, il mio cuore non teme. Ascolta, Signore, la mia voce.







Io grido: abbi pietà di me! Rispondimi.
Di te ha detto il mio cuore:
«Cercate il suo volto»;
il tuo volto, Signore, io cerco.
Non nascondermi il tuo volto.
Non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.
Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte,
si rinfranci il tuo cuore e spera nel Signore.
(Dal Salmo 26)



ITINERARIO: VITA

- * In questa settimana impegnati a tempi più prolungati di preghiera, di contemplazione della natura, delle cose, e soprattutto di stupore davanti alla bellezza della Parola, leggendo per intero, un po' per giorno, un Vangelo a tua scelta.
- * Ricordarti di riservare un tempo per il ritiro.

19 MAR7D: SAN GILISEPPE

Una giaculatoria che puoi pregare in questi giorni:

O San Giuseppe difendi la Santa Chiesa da ogni avversità e stendi su ciascuno di noi il tuo patrocinio.

Un tale scrisse di una santa: «Quando passava sembrava di sentire una musica dolce e soave, tanto era affabile e gentile nei suoi modi di dire, nel suo tratto verso il prossimo!

La Beata Chiara, patrona di Pisa, quando era giovane, ogni mattina usciva di casa. La seguirono e videro che andava nei sobborghi della periferia, entrava nella stamberga di una vecchia abbandonata, era malata: aveva il lupus ed il suo viso era terribilmente devastato. Essa le ripuliva le piaghe, rinnovava ogni giorno la fasciatura e, prima di andarsene, posava un bacio sul viso di quella donna. La povera vecchia piangeva dalla riconoscenza.